

Tutela dei minori e cinema. C'è ancora molto da fare, in Italia!

Uno “spaccato di vita quotidiana” dalla Commissione di Revisione Cinematografica:
testimonianza diretta di un genitore.
Prevale davvero la tutela del minore?

Forse questa divulgazione di esperienze dirette, da parte nostra, non rispetta tutti i canoni della formalità, ma vorremmo che si sappia come funzionano le cose: un film vietato ai 18 non va in TV, uno vietato ai 14 solo in seconda serata, un film per tutti in qualunque fascia oraria. Fascia oraria significa ... introiti pubblicitari!

La tutela del minore non significa censura: significa provare, una volta tanto, a vedere il film con gli occhi e il cuore di un minore.

Non stiamo difendendo interessi dei genitori, ma gli interessi del nostro Paese di domani.

Fate girare, se condividete. Grazie

Davide Guarneri
Presidente nazionale A.Ge.

Oggi, lunedì 5 dicembre, abbiamo visionato "**Cambio di vita**" (Change-up, titolo originale, USA).

Negli USA è stato classificato **R= Rated, vietato minori 17** "for pervasive strong crude sexual content and language, some graphic nudity and drug use".

Negli altri paesi: certification: [Canada:14A](#) (Ontario) (original rating) / [Ireland:16](#) / [Australia:MA15+](#) (2011) / [Norway:11](#) / [UK:15](#) / [Portugal:M/12](#) / [Singapore:M18](#) (edited version) / [Canada:13+](#) (Quebec) / [Canada:14A](#) (Manitoba) / [Canada:18A](#) (Ontario) (re-rating) / [Canada:18A](#) (Alberta/British Columbia) / [Philippines:R-13](#) (MTRCB) / [Portugal:M/16](#) (re-rating after appeal) / [Singapore:R21](#) / [Germany:16](#) (f) / [Malaysia:18](#) / [South Korea:18](#) / [USA:R](#) (certificate #46965)

Da noi si è verificata una situazione abnorme.

Due componenti la commissione erano per il divieto ai 14, io (genitore) ai 18, gli esperti di cultura cinematografica e un rappresentante delle case di produzione erano per la visione per tutti. Ho dovuto "scendere" al divieto ai minori 14 per evitare che prevalesse il "per tutti".

La commissione ha fatto verbalizzare il **divieto ai 14 a maggioranza per "Alcune scene sessuali esplicite, con riferimento in alcuni casi a modalità perverse e un linguaggio ricco di termini "volgari" "**.

La sottoscritta ha fatto verbalizzare che, "*ritiene che il film andrebbe in realtà vietato ai minori di 18 anni per le scene di sesso esplicite, la trivialità delle scene stesse, del linguaggio e dell'ironia che pervade tutto il film, nonché per le scene di assunzione di spinelli e di canne*".

Scrivo oggi perché essendo giovedì festa, i films visti oggi e domani usciranno nelle sale mercoledì sera. Anche i tempi così ristretti sono un problema.

Quanti genitori dobbiamo coinvolgere cambiare le cose?

Un saluto caro a tutti i genitori.
M.